

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale per il Personale Civile

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO RELATIVO AL FONDO 2015 PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL'AREA I

La delegazione di parte pubblica del Ministero della difesa e le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente,

preso atto del parere favorevole alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 7 ottobre 2016, espresso con nota n. 63273 in data 30.11.2016, dalla Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, previo controllo congiunto, ai sensi dell'art. 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico;

visti i CCNL Area I dirigenza, in particolare, il CCNL quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 relativamente agli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo, nonché i criteri per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia;

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15;

visto il decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e in particolare l'articolo 6;

visto il decreto ministeriale in data 23 febbraio 1998, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1998, concernente, tra l'altro, l'individuazione di cinque posizioni organizzative dirigenziali non generali graduate secondo il rapporto di 1 - 1,2 - 1,4 - 1,6 - 1,8, a cui corrispondono cinque fasce retributive articolate in ordine crescente;

visto il decreto ministeriale in data 16 aprile 2014, con il quale viene approvato il documento denominato "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale del personale dirigenziale civile con incarico di livello generale e non generale del Ministero della difesa";

vista la nota prot. n. 26092 in data 28 giugno 2012, con la quale la Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica evidenzia che, ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, *l'articolo 26 del CCNL 2006-2009 può non avere applicazione per i contratti riferiti ai fondi relativi agli anni successivi all'anno 2010;*

visto il decreto ministeriale in data 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, concernente l'approvazione della tabella dei posti di funzione dei dirigenti civili della Difesa;

visto il decreto direttoriale in data 29 luglio 2016, concernente la determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2015, oggetto di positiva verifica in ordine ai profili di compatibilità economico-finanziaria, del rispetto dei vincoli

di bilancio e dei vincoli derivanti dalle norme di legge e dal contratto nazionale da parte dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa in data 11 agosto 2016;

visti gli articoli 2 e 3 del CCNI 19 ottobre 2012, concernenti rispettivamente la retribuzione da corrispondere in caso di affidamento di incarichi *ad interim* e l'erogazione di compensi per incarichi aggiuntivi;

SOTTOSCRIVONO

in via definitiva il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la distribuzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2015.

1. In attuazione del CCNL quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010, ed in particolare degli articoli 25 e 26, la retribuzione di risultato è attribuita ai dirigenti di seconda fascia sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi (decreto ministeriale in data 16 aprile 2014).
2. I valori della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun dirigente, avuto riguardo all'attività svolta e agli obiettivi assegnati nell'anno 2014, sono parametrati alla fascia retributiva connessa all'incarico ricoperto, cui corrisponde una retribuzione di posizione di parte variabile secondo i coefficienti di seguito riportati (decreto ministeriale 23 febbraio 1998):

fascia retributiva	coefficienti
V	1,8
IV	1,6
III	1,4
II	1,2
I	1,0

3. I valori della retribuzione di risultato sono, altresì, correlati alla valutazione complessivamente riportata da ciascun dirigente secondo i seguenti livelli di merito:

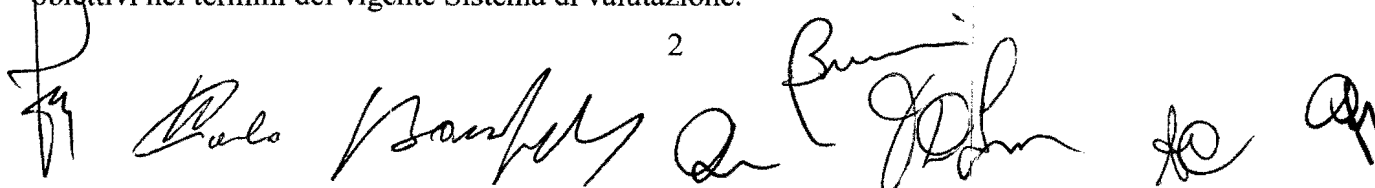
punteggio complessivo	retribuzione da corrispondere
A da 100% a 91%	misura intera
B da 90% a 81%	0,86
C da 80% a 71%	0,76
D da 70% a 61%	0,66
E da 60% a 51%	0,56

Non è corrisposta alcuna ulteriore retribuzione ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione inferiore a 51%.

4. In caso di affidamento di incarichi *ad interim*, l'importo da corrispondere, ai sensi dell'articolo 61 del CCNL quadriennio normativo 2002/2005, è stabilito nella misura massima del:
 - a) 20% dell'intera retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito ovvero per il posto di funzione vacante, nell'ipotesi in cui l'ente sede dell'incarico *ad interim* sia il medesimo di quello dell'incarico di titolarità;
 - b) 25% dell'intera retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito ovvero per il posto di funzione vacante, nell'ipotesi in cui l'ente sede dell'incarico *ad interim* sia differente da quello dell'incarico di titolarità.

L'importo da corrispondere è differenziato in relazione al livello di responsabilità connesso all'incarico, espresso dai coefficienti di cui al precedente punto 2, e al grado di conseguimento degli obiettivi nei termini del vigente Sistema di valutazione.

2



Le parti concordano inoltre che, qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi *ad interim*, la maggiorazione sarà, comunque, una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.

L'integrazione è proporzionalmente contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico *ad interim*.

5. E' confermato l'accordo del 23 gennaio 2009 tra l'Amministrazione ed i rappresentanti delle OO.SS. nazionali del personale dell'area della dirigenza che, in attuazione dell'articolo 60 del CCNL 21 aprile 2006 vigenza 2002/2005, regola le modalità di erogazione dei compensi dovuti da terzi per incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti, riconoscendo agli interessati una percentuale corrispondente al 60% delle somme, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione, affluite al fondo di cui all'art. 58 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia) del citato CCNL 21 aprile 2006 e del successivo CCNL 12 febbraio 2010.

6. Le risorse del fondo destinate alla retribuzione di risultato ammontano ad € 1.100.661,36 lordo datoriale, corrispondenti ad € 829.435,84 netto datoriale.

Le parti si danno atto che la retribuzione di risultato è contabilizzata con riferimento all'attività prestata nell'anno 2014, nel corso del quale il numero di dirigenti in servizio con incarico è pari a 100 (con esclusione del personale dell'area di diretta collaborazione del Ministro).

Per la parte pubblica

Franco Mann
Ad. De
Giuseppe Santobry
Luca Cunedo

Per le OO.SS.

C.I.S.L. F.P. Antonio

UNADIS Mauro

DIRSTAT Sanfermo

F.P. C.G.I.L. _____

FED.CONF.SAL/UNSA Giuseppe

FED.ASSOMED-SIVEMP _____

U.I.L. - P.A. _____

BNA, li 15/12/2016